

PROTESTE

# Siamo studenti, non dei polli

## *L'Istituto Versari chiede una scuola degna di questo nome*

**A**l Versari sono stanchi. Stanchi delle promesse dei politici, stanchi delle prese in giro di Atr, stanchi di essere considerati studenti di serie C. L'Istituto professionale Versari, sostiene chi lo frequenta, sconta un peccato originale: non è un Liceo. E quindi gli è negata quella dignità e quelle attenzioni che altre scuole, all'opposto, sono riuscite ad ottenere, prima tra tutte una sede decorosa e funzionale.

Accuse pesanti, che gli studenti riuniti nel comitato "Galline in fuga... verso il Cubo" hanno presentato ai giornalisti lo scorso martedì in una conferenza stampa nei locali della scuola a Torre del Moro di Cesena.

Il nome del comitato, che

riprende il titolo di un celebre film d'animazione, non è stato scelto a caso. Il Versari infatti è ospitato da decenni in una ex casa di campagna, dove si sono ricavate aule e laboratori sfruttando il pollaio e le attrezzature. Tanto che la parte più nuova della scuola è paradossalmente un prefabbricato, simile a quelli in dotazione ai terremotati, posto in cortile. Mentre nel resto dell'Istituto non si contano le crepe sui muri, le infiltrazioni d'acqua che danneggiano i computer, le finestre e gli impianti non a norma. Per non parlare di gradini e rampe di scale che impediscono l'accesso ai disabili, una situazione davvero paradossale in una scuola nella quale si formano anche assistenti sociali.

*La Provincia  
non li manderà al Cubo  
La futura sede  
sarà in viale Europa*

Da tempo l'Amministrazione provinciale, responsabile dell'edilizia scolastica, aveva promesso all'Istituto il trasferimento in edificio in costruzione davanti alla stazione ferroviaria (il cosiddetto Cubo) assieme al Liceo Classico. La nuova struttura doveva essere pronta nel 2004, ma i lavori hanno subito forti ritardi e si potrà aprire solo nel settembre 2008. Nel frattempo, però, gli stu-

denti del Classico sono saliti di numero. E a quelli del Liceo scientifico servono nuovi spazi. Risultato? L'Istituto tecnico per geometri andrà al Cubo assieme al Classico facendo spazio in questo modo allo Scientifico. Mentre il Versari resterà nell'ex-pollaio in attesa di una nuova scuola. Ma gli studenti non vogliono essere presi per il naso come dei polli: "Io ho scelto questa scuola perché

credo nei Professionali - spiega Mario Alessio Bianco, secondo anno, presidente del comitato degli studenti - e penso possa prepararmi al meglio anche per l'Università. Il nuovo Governo ha detto che vuole ridare pari dignità ai Professionali, ma le amministrazioni locali sembrano pensarla diversamente". La Provincia, dal canto suo, ha stabilito ora che la nuova sede del Versari sarà in viale Europa, vicino alla nuova stazione delle autocorriere. Ma i tempi dell'intervento sono ancora incerti, anche se l'assessore provinciale ai lavori pubblici si sbilancia in previsioni ottimistiche: "Nell'arco del prossimo triennio - spiega Maurizio Castagnoli - riusciremo ad accontentare tutte le scuole.

E dato che l'intervento su viale Europa coinvolge anche dei privati, i tempi di realizzazione dovrebbero essere più veloci di quelli del Cubo".

Al momento il Versari però resta lì dov'è. Con un'ulteriore beffa targata Atr. L'azienda dei trasporti pubblici, infatti, fa pagare agli studenti quasi 200 euro l'anno per un abbonamento extraurbano. Peccato che Torre del Moro sia all'interno del territorio comunale.

Ma la cosa non sembra interessare ad Atr e politici. Mentre per gli studenti del Liceo scientifico che devono recarsi alla sede distaccata di Sant'Egidio la Provincia ha stanziato 7mila euro per coprire i costi del servizio navetta.

*Michelangelo Bucci*